



PROVINCIA DI FOGGIA

DETERMINA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMBIENTE

N. 2367 /6.15/ Reg. Deter.

Foggia, 16/07/2010

OGGETTO: Autorizzazione Integrata Ambientale 'impianto di selezione e biostabilizzazione a servizio del Bacino FG/e sito in località Passo Breccioso, Foggia – Società Amica S.p.A.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- il D. Lgs. n. 372/1999, in attuazione della direttiva 96/61/CE, ha disciplinato la prevenzione e riduzione dell'inquinamento prevedendo misure idonee ad eliminare o ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo di particolari tipologie di attività, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente nel suo complesso;
- successivamente tale decreto è stato sostituito dal D.Lgs. n. 59/2005, "Attuazione integrale della direttiva 96/61/CEE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento;
- la Regione Puglia, con deliberazione n. 1388 del 19/09/2006 ha provveduto ad attivare le procedure tecnico-amministrative per l'applicazione del D.Lgs. n. 59/2005;
- la Regione Puglia, con L.R. n. 17/2007 ha delegato alle Province le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale di cui al D.Lgs. 59/2005;
- il Commissario Delegato per l'Emergenza di rifiuti in Puglia con decreto n. 1/CD/R dell'11/01/2006 ha approvato, ai sensi e per l'effetto di cui all'art. 27 del D.Lgs. 22/97 e s.m., il progetto di completamento del sistema impiantistico di base di Foggia, loc. Passo Breccioso, a servizio del bacino FG/3, costituito dalla linea di biostabilizzazione nell'area in catasto al foglio 156 particelle 127, 492, 494, nonché dei nuovi volumi di discarica nell'area in catasto al foglio 156, particelle 1, 5, 365, 192, 193, 194, 195, 196, 197, 198, 199, 317, 318 e 320;
- in data 03/03/2008 la società Amica s.p.a., con sede legale in Foggia, Corso del Mezzogiorno, 9-11, ha presentato istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per la discarica di RSU in esercizio a servizio dei Comuni appartenenti all'ATO FG/3 e situata in località Passo Breccioso, Foggia;
- successivamente, in data 04/07/2008, prot. n. 36054 la società Amica s.p.a., ha presentato istanza di Autorizzazione Integrata Ambientale per il Centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata e linea di selezione di rifiuti indifferenziati a servizio dei bacini di utenza FG/3 situato in località Passo Breccioso, Foggia;
- in data 13/11/2008, prot. n. 57414 ha presentato istanza per il trattamento ed il recupero di inerti e RAEE, e lo smaltimento di rifiuti speciali, pericolosi e non da svolgersi sempre presso l'impianto situato in località Passo Breccioso;

- questo Ufficio, in data 29/12/2008, con nota prot. n. 64714, ha richiesto alla società Amica s.p.a. di integrare la documentazione prodotta con una serie di elaborati tecnici previsti dalla normativa vigente e di chiarire, inoltre, la titolarità dell'impianto;
 - in data 09/02/2009 la società Amica s.p.a., con note n. 7012 e 7015 ha integrato la documentazione richiesta chiarendo, contestualmente, che la titolarità degli impianti è da intendersi in capo alla stessa Amica s.p.a.;
 - questo ufficio, con nota n. 8506 del 13/02/2009 ha comunicato l'avvio del procedimento richiamando la società agli adempimenti relativi alla pubblicazione di cui all'art. 5 comma 7 del D.Lgs. 59/2005;
 - la società Amica s.p.a. ha effettuato la pubblicazione di cui sopra in data 20/02/2009 sul quotidiano "La Stampa", trasmettendone copia a questo Ufficio in data 24/02/2009, nota n. 10829;
 - in data 02/04/2009, nel corso della prima seduta della Conferenza di Servizi, regolarmente convocata da questo Ufficio, gli Enti coinvolti hanno richiesto una serie di integrazioni alla società istante, tra cui la relazione di impatto acustico e quella sul rispetto delle BAT, oltre che un maggior coordinamento tra i progetti dei diversi impianti, documentazione consegnata nel corso delle sedute del 15/04/2009 e del 22/06/2009;
 - successivamente, in data 27/11/2009, la Conferenza ha preso atto della presentazione di integrazioni da parte della ditta relativamente al progetto per la sopraelevazione a +3.00 mt rispetto alla quota autorizzata della discarica di ampliamento gestita da Amica s.p.a. e, contestualmente, ha comunicato che l'inizio delle operazioni di collaudo dell'impianto di biostabilizzazione previsto per l'01/12/2009.
 - questo ufficio, con Determinazione Dirigenziale n. 4118 del 14/12/2009 ha autorizzato la società Amica S.p.A., all'effettuazione delle prove funzionali relative alle operazioni di collaudo a caldo dell'impianto di biostabilizzazione a servizio del Bacino FG/3 sito in località Passo Breccioso per un periodo di 30 giorni a decorrere dalla comunicazione di inizio prove, autorizzazione successivamente prorogata fino al 15/04/2010 con Determinazione Dirigenziale n. 497 del 16/02/2010;
 - la società Amica S.p.A. in data 30/06/2010 con nota n. 4995, ns. prot. N. 34890 dell'01/07/2010, ha trasmesso a questo Ufficio il certificato di collaudo statico delle opere relative alla biostabilizzazione;
 - la Conferenza di Servizi regolarmente convocata da questo Ente, ha concluso i lavori in data 05/07/2010 esprimendo parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di biostabilizzazione e con validità fino al 30 settembre, data di scadenza dell'ordinanza sindacale che sostiene l'esercizio dell'attuale discarica in uso per il solo Comune di Foggia;
- Considerato che la Regione Puglia, con Determinazione Dirigenziale n. 555 del 19/12/2005 ha espresso, a conclusione del procedimento di Valutazione d'Impatto Ambientale, parere favorevole alla compatibilità ambientale dell'impianto in oggetto;

Ritenuto poter rilasciare alla società Amica s.p.a. con sede legale in Foggia, Corso del Mezzogiorno, 9-11, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di selezione e biostabilizzazione a servizio del Bacino FG/e sito in località Passo Breccioso, Foggia, sulla base della documentazione tecnica presentata e delle risultanze della Conferenza di Servizi e alle condizioni e prescrizioni di seguito riportate;

Vista la documentazione acquisita agli atti di questo Ufficio;

Vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 28/06/2010, immediatamente esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010;

Visto il Decreto Presidenziale n° 19 del 15/06/2009, con il quale è stato conferito al dott. Giovanni D'Attoli la Direzione del Settore dell'Ambiente così come previsto nell'ambito dell'Area 3 (Sviluppo del Territorio e Tutela Ambientale) per la durata di due anni a decorrere dal 1° luglio 2009;

Vista la deliberazione di Giunta Provinciale n. 259 del 15/06/2009 con la quale sono stati individuati i responsabili dei Servizi Provinciali, con attribuzione agli stessi del potere di assumere atti di gestione per l'esercizio finanziario 2009;

Vista la deliberazione di G.P. n. 260 del 15/06/2009 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2009;

Visto il Regolamento di contabilità;

Visto lo Statuto dell'Ente.

D E T E R M I N A

- di rilasciare alla società Amica s.p.a. con sede legale in Foggia, Corso del Mezzogiorno, 9-11, l'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'esercizio dell'impianto tecnologico a servizio del Bacino FG/3 per il trattamento di selezione e biostabilizzazione, sito in località Passo Breccioso, Foggia, sulla base della documentazione tecnica presentata e delle risultanze della Conferenza di Servizi e alle condizioni e prescrizioni di seguito riportate;
- la validità della presente autorizzazione decorre dalla data di presentazione della polizza fideiussoria e termina il 30 settembre, data di scadenza dell'ordinanza sindacale che sostiene l'esercizio dell'attuale discarica in uso per il solo Comune di Foggia;
- il presente atto, ai sensi del D.Lgs. 59/2005, sostituisce ad ogni effetto ogni altra autorizzazione, visto, nulla osta o parere in materia ambientale previsti dalle disposizioni di legge e dalle relative norme di attuazione, fatte salve le disposizioni di cui al decreto legislativo 17 agosto 1999, n. 334, e le autorizzazioni ambientali previste dalla normativa di recepimento della direttiva 2003/87/CE. L'autorizzazione integrata ambientale sostituisce, in ogni caso, le autorizzazioni di cui all'elenco riportato nell'allegato II del citato decreto;
- di dare atto che il presente provvedimento sostituisce:
 - l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di tipo diffuso di polveri. NH₃, H₂S, CH₄ e C.O.V. rivenienti dalle aree di stoccaggio dei rifiuti in ingresso, di trattamento, di stoccaggio dei rifiuti in uscita, e quella in prossimità del biofiltro;
 - l'autorizzazione allo scarico per subirrigazione delle acque meteoriche di dilavamento dei piazzali dopo i trattamenti di grigliatura, sedimentazione e disoleazione attuati nello stesso impianto;
 - l'autorizzazione alla messa in riserva dei rifiuti per le tipologie e quantità riportate nell'allegato tecnico al presente provvedimento;
- di prendere atto che nell'impianto sono presenti tre punti di emissione poco significativa relativi, rispettivamente, alla caldaia per la produzione di acqua sanitaria e da due gruppi elettrogeni di supporto alle pompe del sistema antincendio;
- di prendere atto che i reflui civili provenienti dai servizi civili saranno convogliati in un sistema di trattamento con fosse IMHOFF, stoccati in vasche di accumulo in c.a. interrato e a tenuta e periodicamente prelevati a mezzo auto spurgo e smaltiti come rifiuti mediante ditte autorizzate;
- la presente autorizzazione è soggetta all'osservanza delle disposizioni legislative vigenti e delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - la società Amica S.p.A. è tenuta al rispetto di quanto previsto nel Piano di Monitoraggio per l'impianto oggetto della presente autorizzazione, in particolar modo per quanto concerne frequenza e modalità dei controlli e parametri da monitorare e a comunicare a questo Ufficio, all'Arpa Puglia – Dip. Di Foggia, all'Asl – Dip. Di Prevenzione e al Comune di Foggia, prima del termine di scadenza della presente autorizzazione, i dati relativi al monitoraggio;
 - la società dovrà consentire ad Arpa Puglia di effettuare, con oneri a carico dell'azienda, gli stessi esami previsti nel piano di autocontrollo;

- la società Amica S.p.A. dovrà stipulare e produrre polizza fideiussoria a favore di questo Ente, pena la decadenza dell'autorizzazione stessa, ai sensi dell'art. 208, comma 3, lett g) ed art. 9, comma 1 L.R. 30/86 e del R.R. n. 18 del 16/07/2007, allegato "B" lettera h
- la società è tenuta al rispetto delle Linee guida per l'identificazione delle migliori tecniche disponibili;
- ogni variazione, anche se migliorativa, relativa alle condizioni strutturali o gestionali dell'impianto deve essere comunicata a questo Ufficio che provvederà alla verifica di conformità con la presente autorizzazione e con la normativa vigente;
- in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni alla diffida, alla diffida e contestuale sospensione dell'attività, alla revoca dell'autorizzazione;
- compilare ed aggiornare annualmente il Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito Internet www.arpa.puglia.it;
- di precisare che il presente provvedimento non attiene la discarica attualmente utilizzata il cui esercizio, come già evidenziato, è attuato in forza di apposita ordinanza sindacale avente validità fino al 30/09/2010;
- di notificare il presente atto alla società Amica S.p.A., alla Regione Puglia – Servizio Ecologia, all'Arpa Puglia – Dipartimento di Foggia e all'Asl Foggia – Dipartimento di Prevenzione.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Giovanni D'ATTOLI

SCHEDA A

DISCARICHE PER RIFIUTI SOLIDI URBANI ADEGUATE E CONFORMI AL D.LGS. 36/03 – CENTRO DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E LINEA DI SELEZIONE DI RIFIUTI INDIFFERENZIATI A SERVIZIO DEI BACINI DI UTENZA FG3. CENTRO DI SELEZIONE E BIOSTABILIZZAZIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI RESIDUALI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON ANNESSA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO.

denominazione

CENTRO DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E LINEA DI SELEZIONE DI RIFIUTI INDIFFERENZIATI A SERVIZIO DEI BACINI DI UTENZA FG3.

da compilare per ogni attività IPPC:

5.3	109.07	38.21	90.02.0
codice IPPC ¹	codice NOSE-P ²	codice NACE ³	codice ISTAT
classificazione IPPC ¹	Impianti per l'eliminazione di rifiuti non pericolosi (> 50 t/g) e discariche (> 10 t/g)		In esercizio
classificazione NOSE-P ²	Trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti (altri tipi di gestione dei rifiuti)		stato impianto
classificazione NACE ³	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi		AMICA S.p.A. ragione sociale
classificazione ISTAT	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi		

denominazione

CENTRO DI SELEZIONE E BIOSTABILIZZAZIONE

da compilare per ogni attività IPPC:

5.3	109.07	38.21	90.02.0
codice IPPC ¹	codice NOSE-P ²	codice NACE ³	codice ISTAT
classificazione IPPC ¹	Impianti per l'eliminazione di rifiuti non pericolosi (> 50 t/g) e discariche (> 10 t/g)		In fase di completamento
classificazione NOSE-P ²	Trattamento chimico-fisico e biologico dei rifiuti (altri tipi di gestione dei rifiuti)		stato impianto
classificazione NACE ³	Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi		AMICA S.p.A. ragione sociale
classificazione ISTAT	Raccolta e smaltimento rifiuti solidi		

Indirizzo dell'impianto

comune	FOGGIA	prov.	FG	CAP	71100	
frazione o località	Loc. Passo Breccioso					
via e n. civico	--					
telefono	-----	fax	-----	e-mail	-----	
coordinate geografiche	15° 39' 22"		E	41° 26' 14"		N

Sede legale (se diversa da quella dell'impianto)

comune	FOGGIA	prov.	FG	CAP	71100
frazione o località	-----				
via e n. civico	CORSO DEL MEZZOGIORNO 9/11				
telefono	0881 684021	fax	0881 633897	e-mail	
partita IVA	02409660715				

Responsabile legale

nome	ELIO	cognome	AIMOLA		
nato a	FOGGIA	prov. (FG)	il	06.06.1954	
residente a	FOGGIA	prov. (FG)	CAP	71100	
via e n. civico	CORSO ROMA n. 88				
telefono	0881 684021	fax	0881 633897	e-mail	
codice fiscale	MLALEI54H06D643G				

Referente IPPC

nome	Donato	cognome	Palumbo		
telefono	0881 684021	fax	0881 633897	e-mail	donato-palumbo@libero.it
indirizzo ufficio (se diverso da quello dell'impianto)	CORSO DEL MEZZOGIORNO 9/11 , 71100 Foggia				

SUPERFICI COMPLESSIVE: Centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata e linea di selezione di rifiuti indifferenziati a servizio dei bacini di utenza fg3.

superficie totale m ²	<input type="text" value="54.000"/>	volume totale m ³	<input type="text"/>
superficie coperta m ²	<input type="text"/>	sup. scoperta impermeabilizzata m ²	<input type="text"/>

SUPERFICI COMPLESSIVE: Impianto di selezione e biostabilizzazione

superficie totale m ²	<input type="text" value="49.100"/>	volume totale m ³	<input type="text" value="119.105"/>
superficie coperta m ²	<input type="text" value="20.369"/>	sup. scoperta impermeabilizzata m ²	<input type="text" value="28.731"/>

Responsabile tecnico

Responsabile per la sicurezza

CENTRO DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E LINEA DI SELEZIONE DI RIFIUTI INDIFFERENZIATI A SERVIZIO DEI BACINI DI UTENZA FG3.

Numero totale addetti

Turni di lavoro

1 - dalle 06:00	alle 12:00
2 - dalle 12:00	alle 18:00

Periodicità dell'attività tutto l'anno

SCHEMA B**PRECEDENTI AUTORIZZAZIONI DELL'IMPIANTO
E NORME DI RIFERIMENTO**

Tab. B2b. - Identificazione dell'attività produttiva:

CENTRO DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI
PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E LINEA DI SELEZIONE DI RIFIUTI
INDIFFERENZIATI A SERVIZIO DEI BACINI DI UTENZA FG3.

Settore interessato	Numero autorizzazione	Ente competente	Norme di riferimento	Note e considerazioni
	Data di emissione			
Aria				
Acqua				
Rifiuti	O.C.D. n. 254/CD del 02.08.2002	Commissario Delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia	<ul style="list-style-type: none">• DPCM del 21/12/2001• Ordinanza del Ministero dell'Interno 3184/2002	Poteri straordinari autorizzativi in deroga al D.Lgs. 22/97 ex art. 27 e 28 ed al D.Lgs. 36/2003 e 152/2006
Energia				
V.I.A.				Poteri straordinari autorizzativi in deroga al D.Lgs. 22/97 ex art. 27 e 28 ed al D.Lgs. 152/2006 ed alla L.R. 11/01
Bonifiche				
EMAS				
ISO				

Tab. B2. - Identificazione dell'attività produttiva:

CENTRO DI SELEZIONE E BIOSTABILIZZAZIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI RESIDUALI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON ANNESSA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO.

Settore interessato	Numero autorizzazione	Ente competente	Norme di riferimento	Note e considerazioni
	Data di emissione			
Aria				
Acqua				
Rifiuti	<ul style="list-style-type: none"> • 1/CD/R del 11.01.2006 	Commissario Delegato emergenza rifiuti in Puglia	Art. 27 del D.Lgs. 22/97	Ordinanza relativa alla realizzazione della linea di biostabilizzazione con annessa discarica di servizio/soccorso
Energia				
V.I.A.	<ul style="list-style-type: none"> • Determina № 382 del 22.09.2005 	Dirigente Settore Ecologia – Regione Puglia	L.R. 11/01	Parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione della discarica di servizio/soccorso
	<ul style="list-style-type: none"> • Determina № 555 del 19.12.2005 	Dirigente Settore Ecologia – Regione Puglia	L.R. 11/01	Parere favorevole alla compatibilità ambientale per la realizzazione della linea di biostabilizzazione
Bonifiche				
EMAS				
ISO				

SITUAZIONE INIZIALE

CENTRO DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E LINEA DI SELEZIONE DI RIFIUTI INDIFFERENZIATI A SERVIZIO DEI BACINI DI UTENZA FG3.

CENTRO DI SELEZIONE E BIOSTABILIZZAZIONE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI RESIDUALI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA CON ANNESSA DISCARICA DI SERVIZIO/SOCCORSO.

- Particelle 127-492-494: Terreno Agricolo
- Particelle 1-5-365-192-193-194-195-196-197-198-199-317-318-320: aree di servizio della Società IMMOBILDAUNIA
- Particella 497: Terreno agricolo

Anno di inizio attività (la prima che si è insediata): **2002**

Se nell'impianto ci sono state variazioni storiche delle attività produttive descrivere nella seguente tabella le attività svolte precedentemente.

Tab. C2

<i>Attività</i>		Settore ambientale interessato	<i>Note</i>
Identificazione dell'attività	<i>Periodo</i>		
	dal	al	
Centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata e linea di selezione dei rifiuti indifferenziati	07/08/2002	ad oggi	Gestione Rifiuti

SCHEDA C

CENTRO DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E LINEA DI SELEZIONE DI RIFIUTI INDIFFERENZIATI A SERVIZIO DEI BACINI DI UTENZA FG3.

MATERIE PRIME ED AUSILIARIE UTILIZZATE

Tab. C1 - Materie prime ed ausiliarie utilizzate nell'intero impianto relative all'anno solare precedente alla presentazione della domanda.

N. progr.	Tipo di materia prima o ausiliaria (nome commerciale)	Quantità annua (t/anno m ³ /anno)	Scheda di sicurezza (Si/No)	Stato fisico	Modalità di stoccaggio	Funzione di utilizzo	Riferimento allo schema a blocchi del processo
1	Filo di ferro	20 t/a		S	Rotoli	Legatura balle	
2	Olio lubrificante	1 mc/a		L	Fusti	Mezzi e manutenz.	
3	Olio idraulico	1 mc/a		L	Fusti	Mezzi e manutenz.	
4	Combustibile-Gasolio	15 mc/a		L	Cisterna	Riscaldam. E manutenzion e mezzi	

Tab. C2 – Logistica di approvvigionamento delle materie prime ed ausiliarie.

N. progr.	<u>Esterno allo stabilimento</u>		<u>Interno allo stabilimento</u>			
	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti	Mezzo di trasporto	Frequenza di movimenti	Riferimento Scheda E Emissioni Diffuse/fuggitive (Si/No)	Se Si Rif. Tab. n°
1	camion	Semestrale	Pala gommata			
2	camion	Mensile	Carrello			
3	camion	Mensile	Bobcat			
4	Cisterna autorizzata VV.FF.	quindicinale				

SCHEDA E

EMISSIONI IN ATMOSFERA

Tabella A3b – *Emissioni diffuse* – Impianto di Biostabilizzazione

Sigla	Area di origine	Inquinante/Parametro	Metodi di misura o stima	Frequenza	Unità di misura
ED 7	Area stoccaggio rifiuti in ingresso	Polveri totali, NH ₃ , H ₂ S, CH ₄ , C.O.V.	UNICHIM	trimestrale	mg/Nm ³
ED 8	Area di trattamento	Polveri totali, NH ₃ , H ₂ S, CH ₄ , C.O.V.	UNICHIM	trimestrale	mg/Nm ³
ED 9	Area di trattamento	Polveri totali, NH ₃ , H ₂ S, CH ₄ , C.O.V.	UNICHIM	trimestrale	mg/Nm ³
ED 10	Area stoccaggio rifiuti in uscita	Polveri totali, NH ₃ , H ₂ S, CH ₄ , C.O.V.	UNICHIM	trimestrale	mg/Nm ³
ED 11	Area in prossimità del biofiltro	Polveri totali, NH ₃ , H ₂ S, CH ₄ , C.O.V.	UNICHIM	trimestrale	mg/Nm ³
ED 12	Area in prossimità del biofiltro	Polveri totali, NH ₃ , H ₂ S, CH ₄ , C.O.V.	UNICHIM	trimestrale	mg/Nm ³

SCHEDA G

Acque per usi domestici (Impianto di selezione e biostabilizzazione)

Frequenza dello scarico	<input type="text" value="12"/>	<input type="text" value="7"/>	<input type="text" value="12"/>
	mesi/anno	giorni/sett.	ore/giorno
Carico globale in A.E.	<input type="text" value="34"/>		
Ricettore ¹	<input type="text" value="Fossa Imhoff"/>		
Bacino	<input type="text"/>		

Acque meteoriche e/o di dilavamento a servizio dell'impianto di selezione e biostabilizzazione:
 L'impianto per il trattamento delle acque meteoriche di dilavamento provenienti dal piazzale e dalle aree asfaltate è in corso di realizzazione.

Provenienza	<input type="text" value="Piazzali, coperture edifici e viabilità interna"/>		
Superficie relativa (m ²)	<input type="text" value="28.731"/>		
Ricettore ³	<input type="text" value="suolo"/>		
Portata (m ³ /anno)	<input type="text" value="Vds relazione"/>	metodo ²	<input type="text" value="S"/>
Bacino	<input type="text"/>		

Concentrazione degli inquinanti: dati non disponibili in quanto l'impianto non è ancora stato realizzato

Punto emissione	Parametro	Metodo	mg/l	frequenza	Modalità di registrazione e trasmissione
Acque reflue: acque meteoriche e di dilavamento piazzale	pH	IRSA/EPA	< 6-8	Semestrale	Nota 2
	SAR		< 10		
	Materiali grossolani		Assenti		
	Solidi sospesi totali		< 25		
	BOD5		< 20 mg(O2)/l		
	COD		< 100mg(O2)/l		
	Azoto totale		< 15		
	Fosforo totale		< 2		

¹Indicare il recapito scelto tra fognatura, acque superficiali, suolo o strati superficiali del sottosuolo, o altro (specificare).

² S=Stimata; M=Misurata; C=Calcolata.

Tensioattivi totali	< 0,5
Alluminio	< 1
Berilio	< 0,1
Arsenico	< 0,05
Bario	< 10
Boro	< 0,5
Cromo totale	< 1
Ferro	< 2
Manganese	< 0,2
Nichel	< 0,2
Piombo	< 0,1
Rame	< 0,1
Selenio	< 0,002
Stagno	< 3
Vanadio	< 0,1
Zinco	< 0,5
Solfuri	< 0,5
Solfiti	< 0,5
Solfati	< 500
Cloro attivo	< 0,2
Cloruri	< 200
Fluoruri	< 1
Fenoli totali	< 0,1
Aldeidi totali	< 0,5
Solventi organici aromatici	< 0,01
Solventi organici azotati	< 0,01
Saggio di tossicità su Daphnia magna	< LC 50 24h
Escherichia coli	---

SCHEDA H

EMISSIONI SONORE

Nella planimetria Allegato 7 deve essere riportata l'esatta individuazione delle sorgenti sonore, contraddistinte dalle sigle R1, R2, R3, R4, R5

Emissioni sonore generate da:

Materie prime	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> i	<input checked="" type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> o	n° <input type="text"/>
Fase/Reparto	<input checked="" type="checkbox"/> S <input checked="" type="checkbox"/> i	<input type="checkbox"/> N <input type="checkbox"/> o	n° <input type="text"/>
Altre fasi accessorie	<input type="checkbox"/> S <input type="checkbox"/> i	<input checked="" type="checkbox"/> N <input checked="" type="checkbox"/> o	n° <input type="text"/>

Tab. H1

Modalità di valutazione dei livelli di rumorosità

misurazioni in campo

uso di modelli di calcolo previsionale

Sorgenti sonore oggetto della valutazione:

- Impianti di selezione e trattamento
- Processo di biostabilizzazione
- Gruppo elettrogeno a servizio dell'impianto

Sorgenti sonore presenti nella zona:

Strada:

Ferrovia:

Altri insediamenti produttivi: adiacente impianto di smaltimento rifiuti e trattamento inerti

Torrenti e fiumi:

Altro:

Classe di appartenenza del complesso³

<u>Classe acustica dei siti confinanti</u>	
Rif. planimetrici	Classe acustica
	VI

Tab. H2 – Sistemi di contenimento delle emissioni sonore.

Sorgente sonora: Impianto di selezione e trattamento

<u>Interventi sulla sorgente</u>			
Installazione di una barriera antirumore	(Si/No)	SI	altezza 2,5 m (fusti arborei lungo il perimetro dell'impianto)
Isolamento acustico della struttura	(Si/No)	NO	lunghezza (m)
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (Si/No)		NO	note
Installazione di silenziatori	(Si/No)	SI	note
Altro: tutti i mezzi impiegati per la movimentazione e compattazione dei rifiuti, saranno muniti di silenziatori tali da ridurre al minimo l'impatto sonoro. Lungo il perimetro dell'impianto sono presenti specie arboree tali da ridurre l'impatto acustico con l'esterno.			note

Sorgente sonora: Impianto di biostabilizzazione

<u>Interventi sulla sorgente</u>			
Installazione di una barriera antirumore	(Si/No)	SI	altezza 2,5 m (fusti arborei lungo il perimetro dell'impianto)
Isolamento acustico della struttura	(Si/No)	NO	lunghezza (m)
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico (Si/No)		NO	note
Installazione di silenziatori	(Si/No)	SI	note
Altro: tutti i mezzi impiegati per lo svolgimento dell'intero ciclo di biostabilizzazione, saranno muniti di silenziatori tali da ridurre al minimo l'impatto sonoro. Lungo il perimetro dell'impianto saranno piantate specie arboree tali da ridurre l'impatto acustico con l'esterno.			note

Sorgente sonora: Gruppo elettrogeno a servizio dell'impianto

³L'indicazione della classe acustica deve tener conto della zonizzazione acustica approvata dal Comune dove è localizzato il complesso: Classe I, Classe II, Classe III, Classe IV, Classe V, Classe VI. In caso di mancata approvazione della zonizzazione occorre far riferimento alla classificazione di cui al DPCM 14/11/1997.

<u>Interventi sulla sorgente</u>			
Installazione di una barriera antirumore	(Si/No)	SI	altezza 2,5 m (fusti arborei lungo il perimetro dell'impianto)
Isolamento acustico della struttura	(Si/No)	SI	Locale 2.8 x 5,15 mt
Installazione di porte e finestre ad alto isolamento acustico	(Si/No)	NO	note
Installazione di silenziatori	(Si/No)	SI	note
Altro: tale impatto è da considerarsi nullo in quanto il generatore si attiverà solo in casi di emergenza e/o durante le operazioni di verifica			note

SCHEDA I

RIFIUTI

Centro di raccolta, prima lavorazione e stoccaggio dei materiali provenienti dalla raccolta differenziata e linea di selezione di rifiuti indifferenziati a servizio dei bacini di utenza FG 3.

Codice	Descrizione	Operazione	Quantitativi (ton/anno)
15 01 02	Imballaggi in plastica	R 5 – R 13	22.000
19 12 04	Plastica e gomma		
20 01 39	Plastica		
15 01 01	Imballaggi in carta e cartone	R 3 – R 13	10.000
19 12 01	Carta e cartone		
20 01 01	Carta e cartone		
15 01 03	Imballaggi in legno	R 3 – R 13	4.000
17 02 01	Legno		
19 12 07	Legno, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37		
20 01 38	Legno, diverso da quello di cui alla voce 19 12 06		
15 01 04	Imballaggi metallici	R 4 – R 13	2.000
17 04 05	Ferro e acciaio		
19 10 02	Rifiuti di metalli non ferrosi		
19 12 02	Metalli ferrosi		
19 12 03	Metalli non ferrosi		
20 01 40	Metallo		
15 01 07	Imballaggi in vetro	R 5 – R 13	1.000
17 02 02	Vetro		
19 12 05	Vetro		
20 01 02	Vetro		
15 01 05	Imballaggi in materiali compositi	R 3 – R 13	500
15 01 06	Imballaggi in materiali misti		
15 01 09	Imballaggi in materia tessile		
16 06 04	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R 13	1.000
16 06 05	Altre batterie ed accumulatori		
20 01 23*	Apparecchiature fuori uso contenenti cfc		
20 01 32	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 20 01 31		
20 01 34	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33		
20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35		
20 03 07	Rifiuti ingombranti		
20 01 10	Abbigliamento	R 13	500
20 01 11	Prodotti tessili		

Impianto di biostabilizzazione.

Codice	Descrizione	Operazione	Quantitativi
19 08 01	Vaglio	D8 – D9	500 t/giorno 182.500 t/anno
20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	D8 – D9	
20 03 02	Rifiuti dei mercati	D8 – D9	
20 03 03	Rifiuti della pulizia delle strade	D8 – D9	
20 03 06	Rifiuti della pulizia delle fognature	D8 – D9	

Rifiuti prodotti da ogni impianto espressi in tonnellate/anno durante la gestione operativa

Elenco CER e descrizione	Centro di selezione multimateriale	Impianto di biostabilizzazione	Piazzali esterni , uffici e servizi igienici
08 03 18 toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17			X
15 02 03 assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02	X	X	
16 10 02 soluzioni acquose di scarto	X	X	X
19 07 03 percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19 07 02			
19 08 99 rifiuti non specificati altrimenti			X
19 12 02 materiali ferrosi	X	X	
19 12 03 materiali non ferrosi	X	X	
19 12 12 altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	X	X	
20 03 04 fanghi da fosse settiche			X

*NOTA: i rifiuti **solidi** prodotti da ogni singola attività saranno caratterizzati ed in base ai risultati analitici, saranno smaltiti presso la discarica per rifiuti speciali non pericoli o presso la discarica per rifiuti speciali pericolosi, presenti nel sito in oggetto. Per quanto attiene i rifiuti **liquidi**, questi saranno conferiti presso idonei impianti terzi di depurazione.*

Rifiuti prodotti durante le fasi di chiusura temporanea e post-gestione delle discariche

Elenco CER e descrizione	Centro di selezione multimateriale	Impianto di biostabilizzazione
16 10 02 soluzioni acquose di scarto	X	X
19 07 03 percolato di discarica diverso da quello di cui alla voce 19 07 02	X	X
19 08 99 rifiuti non specificati altrimenti		
20 03 04 fanghi da fosse settiche		

NOTA: i rifiuti saranno conferiti presso idonei impianti terzi di depurazione.

SCHEDA L

ENERGIA

Tab. L1 – Produzione di energia dell'intero impianto.

Fase/reparto	Energia termica		Energia elettrica e cogenerazione				Combustibile		Consumo annuo combustibile kg m ³	Funzionamento ore/anno
	Potenza termica nominale kW _t	Produzione annua MW _t /h	Potenza elettrica nominale kW	Produzione annua		Energia riutilizzata MW/h	Tipo	Consumo orario kg/h m ³ /h		
				termica MW _t /h	elettrica MW/h					
Caldaia	4	---	---	---	---	---	Gasolio	---	3	2.000
Totale	4									

Tab. L2 – Consumo di energia complessivo (termica ed elettrica).

Fase/reparto	Consumi energia termica		Consumi energia elettrica		Combustibile		Consumo annuo combustibile kg m ³	Funzionamento ore/anno
	Potenza termica nominale kW _t	Consumo annuo MW _t /h	Potenza elettrica nominale kW	Consumo annuo MWh	Tipo	Consumo orario kg/h m ³ /h		
Impianto di selezione	---	---	1.000	4.380	---	---	---	2.400
Impianti biostabilizzazione	---	---	1.275	5.584	---	---	---	4.380
Discarica di servizio/soccorso	---	---	100	4.38	---	---	---	4.380
Uffici, illuminazione,	---	---	110	4.82	---	---	---	4.380
Caldaia	4	---	---	---	gasolio			2.000
Totale	4		2.485	10.884				